



Brembo: vendere e pentirsi



Figure 1: grafico mensile di Brembo (ticker BRE IM)

Il grafico che vi mostro e' quello mensile di Brembo, azienda famosa per la produzione di dischi freni di alta gamma per il comparto automotive.

Senza disturbare il sonno del grande maestro WD Gann, possiamo tracciare tre trendline che assomigliano ai Gann fan, e che, se qualcuno avesse voglia di verificare, quasi corrispondono anche ai Gann angles del Gann box tracciato dal minimo di marzo 2009 al massimo di ottobre 2013.

Cosa si evince da queste trendline? Immediatamente che l'azione si trova in concomitanza con una resistenza importante, considerando anche il movimento violento che e' avvenuto quest'anno in cui solo quest'anno la performance dell'azione e' stata di quasi del 120% (che diventa quasi del 1000% da marzo 2009, numeri da capogiro) e che quindi verosimilmente, le due cose insieme, ostruiranno la corsa dell'azione per il futuro prossimo. A conferma di questa visione che un proseguo di un movimento rialzista sia meno probabile e' che l'azione si trova in un movimento laterale da tre mesi.

Interessante notare poi come le trendline diano dei livelli praticamente identici sia alle estensioni che ai ritracciamenti di fibonacci.

Guardando alle estensioni di fibonacci usando come movimento di riferimento il minimo di marzo 2009 - max di luglio 2011 - minimo agosto 2011 possiamo notare come il livello attuale di 20 euro circa sia esattamente l'estensione di 161.8% del movimento preso a riferimento.

I ritracciamenti di fibonacci sono calcolati dal massimo di ottobre 2013 fino al minimo di agosto 2011. Anche in questo caso, come nei precedenti studi abbiamo delle fibo-zone, in questo caso create dalla sovrapposizione di estensioni e di ritracciamenti insieme.

I valori delle fibo-zone sono rispettivamente di 15 euro circa (38.2% di ritracciamento e 100% di estensione) e 11,50 euro circa (61.8% di estensione e di ritracciamento).

Cosa quindi fare operativamente sul titolo? Personalmente a chi ha in portafoglio il titolo, il miglior consiglio (ma che rimane sempre il piu odiato) e' vendere e pentirsi. Nessuno sa come sara' il 2014 quindi perche' rischiare di lasciare sul piatto una ottima performance?

Il mio consiglio non e' dettato dall'invidia ma semplicemente la constatazione che il titolo ha fatto molto, se non negli ultimi quattro anni, sicuramente anche solo nel 2013.

Il movimento di quest'anno e' stato violento e non ha mai visto una candela rossa, quindi statisticamente le candele rosse sono ora molto probabili. Un ritracciamento e' quantomeno fisiologico e quindi perche' rischiare? Si puo' sempre decidere di rientrare quando l'azione uscirà dalla situazione di forte ipercomprato in cui si trova.

A seguito di un movimento cosi violento e' possibile assistere ad una fase di distribuzione sui massimi, ed anche aspettarsi un nuovo massimo all'interno della banda superiore di Bollinger, ma si trattera' di un massimo frazionale, quindi non starei a rincorrere e cercare di prendere il massimo assoluto; inoltre rimanere investiti sarebbe una decisione poco efficiente rispetto ad una relazione prezzo-tempo, perche' rimanendo il prezzo nell'intorno dei 20 euro ma passando il tempo, converrete con me che e' tempo sprecato, nel senso che ad ogni incremento marginale di tempo, l'incremento marginale di prezzo rimane sempre zero.. quindi perche' ostinarsi?

Certamente posso sbagliarmi, ma reputo quantomeno fisiologico un ritracciamento, almeno anche alla luce della relativa poca partecipazione al rialzo guardando ai volumi rispetto agli anni passati. Potete inoltre notare come il CCI 50 periodi, quindi di lungo, alla base del grafico, sia piu in ipercomprato rispetto al 2007, quantomeno un campanello d'allarme.

Il ritracciamento potrebbe dirsi iniziato con la rottura del minimo della candela di questo mese, quindi sotto 17,42 euro.

Nel caso di un ritracciamento dove quindi poter vedere l'azione arrivare? Ecco che i due livelli trovati con l'incrocio delle trendline e le estensioni e ritracciamenti di fibonacci ci forniscono la risposta, quindi 15 euro prima e 11,50 euro poi.

Questi due livelli inoltre sono anche i precedenti massimi storici rispettivamente del 1998 e del 2007.

Per gli amanti del brivido, una prosecuzione del movimento rialzista si avrebbe solo alla rottura della trendline e non alla rottura del solo massimo. Un possibile target ulteriore è 28 euro, ovvero il 261.8% di estensione, oppure il 50% tra l'attuale livello e il 261.8%, ovvero 24 euro circa.



Mr. Maggioni has been working in the financial markets for the last 11 years covering different roles and working in tier 1 consulting companies and banks worldwide.

In recent years his studies have been focused on the psycho-emotional aspects of trading and how those aspects have an impact on traders' behavior.

Before starting this venture, he was head of a hedge fund desk at HSBC Private Bank in Monaco and before that he was employed at Credit Suisse Asset Management (CSAM) in Zurich covering the in-house single manager hedge funds.

Most of his experience in hedge funds was gained while working in a Swiss family office where he was in charge of the research and analysis as well as due diligence for US and European hedge funds. He also performed quantitative analysis and portfolio construction for several funds advised by the family office.

Prior to that he worked as an external consultant for KPMG Financial Services in the Milan office. In 2002 he has been hired by Ernst & Young LLP, San Francisco as auditor for hedge funds, auditing large single funds and fund of funds. In 2000 he joined Ernst & Young in Milan as an auditor for mid-sized companies.

Mr. Maggioni holds an MBA from IUM and a Portfolio Management degree from the University of Chicago GSB.

Useful Links:

European Central Bank: www.ecb.int
Bank for International Settlements: www.bis.org
International Monetary Fund: www.imf.org
Federal Reserve: www.federalreserve.gov
US CFTC www.cftc.gov

Disclaimer

Nothing in this report constitutes a representation that any investment strategy or recommendation contained herein is suitable or appropriate to a recipient's individual circumstances or otherwise constitutes a personal recommendation. It is published solely for information purposes, it does not constitute an advertisement and is not to be construed as a solicitation or an offer to buy or sell any securities or related financial instruments in any jurisdiction. No representation or warranty, either express or implied, is provided in relation to the accuracy, completeness or reliability of the information contained herein, nor is it intended to be a complete statement or summary of the securities, markets or developments referred to in the report. The writer does not undertake that investors will obtain profits, nor will it share with investors any investment profits nor accept any liability for any investment losses. Investments involve risks and investors should exercise prudence in making their investment decisions. The report should not be regarded by recipients as a substitute for the exercise of their own judgment. Past performance is not necessarily a guide to future performance. The value of any investment or income may go down as well as up and you may not get back the full amount invested. Any opinions expressed in this report are subject to change without notice. The securities described herein may not be eligible for sale in all jurisdictions or to certain categories of investors. Options, derivative products and futures are not suitable for all investors, and trading in these instruments is considered risky. Foreign currency rates of exchange may adversely affect the value, price or income of any security or related instrument mentioned in this report. For investment advice, trade execution or other enquiries, investors should contact their local sales representative. Any prices stated in this report are for information purposes only and do not represent valuations for individual securities or other instruments.